



Martedì 2 luglio si rinnova la tradizionale processione che da Campolieto porta alla Badia del Romitorio.

La chiesa di Santa Maria del Romitorio, comunemente soprannominata Badia, è situata in agro di Campolieto, precisamente in contrada Astatura. Era una delle 12 insigne badie dell'Arcidiocesi di Benevento. In alcuni documenti e testi storici si attesta che essa ospitò l'Ordine dei benedettini. La chiesa è dedicata alla Madonna delle Grazie.

La Badia ha goduto di particolari "Privilegi, tra questi in primis quella di Papa Clemente XI che "concedeva nel 1712 l'indulgenza plenaria per 7 anni per chi visitava la Badia del Romitorio"

La Badia con Decreto del 1895 fu reintegrata al culto e fu nominato abate mitrato di Santa Maria del Romitorio don Donato Minotta. Da qui la possibilità per i parroci di Campolieto, finché non è stato eliminato, di poter utilizzare il titolo di Abate.

I privilegi concessi alla Badia, come si legge negli documenti orsiniani conservati nella biblioteca dell'Arcidiocesi di Benevento, comportavano degli obblighi: il patronato regio cioè la proprietà era del regno di Napoli, le rendite erano concesse all'abate il quale poteva fittare le terre. Oltre a pagare in grano e denaro gli affittuari avevano l'obbligo di sostenere la processione e curare la cappella.

Nel 1809 in una scrittura con il principe di Chiusano si legge che il fitto dei terreni è a beneficio dell'Abate e resta "a nostro carico anche il peso di fare in ciascun anno solennizzare in detta Badia una processione e una messa"

La processione storica alla Badia del Romitorio nasce da un obbligo contrattuale, oggi è una delle tradizioni di devozione incardinate nella comunità di Campolieto

Il punto di incontro per la processione storica verso la Badia del Romitorio è alle ore 16,30 alla cappella della Madonna del Carmine

In caso di condizioni atmosferiche avverse la funzione sarà celebrata nella chiesa madre alle ore 18,00